

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1368

D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della l. r. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del d. lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, c. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di **condividere** quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** - ferma restando l’invarianza delle Sezioni “Farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa” e “Bilancio della Sanità e dello Sport”, nonché dei relativi Servizi - la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di cui al documento istruttorio, in ossequio alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 1154/2025 e al D.P.G.R. n. 442/2025;
3. di **modificare**, per l’effetto, l’allegato A della D.G.R. n. 1289/2021;
4. di **dare atto** che, ai sensi dell’art. 42, c. 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, l’adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
5. di **far decorrere** le predette modifiche dalla data di conferimento degli incarichi dirigenziali a conclusione delle procedure di cui all’art. 22 del D.P.G.R. n. 22/2021;
6. di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di adottare i provvedimenti necessari all’istituzione, la modifica ovvero la cessazione dei Servizi in esecuzione del presente atto;
7. di **dare mandato** alla Sezione Personale di procedere all’emanazione degli “Avvisi” finalizzati al

conferimento degli incarichi di dirigente delle Sezioni modificate con il presente provvedimento;

8. di **notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
9. di **pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: D.G.R. n. 1289/2021, recante “applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.” Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1974/2020 e ss.mm.ii, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0” che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- con D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- con D.G.R. n. 1289/2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell’art. 8, c. 4, D.P.G.R. n. 22/2021;
- con D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- con D.G.R. n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la “D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 357529/2025, veniva proposta la rimodulazione dell’assetto organizzativo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- con D.G.R. n. 1154/2025, ferma restando l’invarianza delle Sezioni “Farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa” e “Bilancio della Sanità e dello Sport”, nonché dei relativi Servizi, la Giunta regionale:
 - approvava “la ridefinizione della struttura organizzativa del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, quale modifica dell’Allegato A-bis) della D.G.R. n. 1974/2020, recante «Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0» e ss.mm.ii”,
 - disponeva di provvedere con “successiva deliberazione di Giunta regionale, su proposta della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e secondo le indicazioni del Direttore del Dipartimento interessato a ridefinire e aggiornare le funzioni delle Sezioni istituite o modificate”;
- con D.P.G.R. n. 442/2025 venivano adottate le integrazioni e le modifiche all’atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, deliberate con D.G.R. n. 1154/2025;
- con nota n. 485422/2025, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale trasmetteva al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione il funzionigramma aggiornato in coerenza con la riorganizzazione approvata, come di seguito riportato:

1. SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SANITARIA E MEDICINA CONVENZIONATA (derivata dalla ridenominazione della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, a seguito della cessazione del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza ospedaliera - Gestione rapporti convenzionali” e del Servizio “Strategie e Governo dell’Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R.”)

- programmazione e monitoraggio dell’assistenza sanitaria territoriale e ospedaliera
 - programmazione e monitoraggio dell’offerta di assistenza sanitaria territoriale, con particolare riguardo all’implementazione dell’offerta pubblica territoriale in attuazione del D.M. n. 77/2022 (Rete consultori, Assistenza Domiciliare, Case della Comunità, Ospedali di Comunità, NEA 116117, ecc)
 - coordinamento e monitoraggio offerta territoriale garantita dalle Aziende

Sanitarie locali

- programmazione e monitoraggio attività dei distretti socio-sanitari
- programmazione della rete integrata dell'emergenza-urgenza territoriale
- sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) di integrazione ospedale - territorio
- programmazione e controllo in materia di cure climatiche e termalismo
- assistenza alla disabilità ed erogazione dei relativi contributi (art. 27 l. n. 104/1992; art. 38 l.r. n. 26/2006)
- pianificazione, coordinamento e controllo dei programmi regionali previsti dal Piano regionale di salute (trapianti d'organo, malattie rare, fibrosi cistica); gestione dei fondi ministeriali nelle predette materie
- riconoscimento contributi consultori familiari
- programmazione e monitoraggio in materia di definizione della rete ospedaliera pubblica e privata accreditata, di organizzazione di nuovi modelli assistenziali (DH, DS, PCA, PACC) e di costruzione di percorsi assistenziali integrati ospedale - territorio
- programmazione delle reti cliniche per patologia (rete infarto, rete ictus, rete traumatologica, rete neonatologica e punti nascita, rete medicine specialistiche, rete oncologica, rete pediatrica, rete trapiantologica, rete terapia del dolore, rete malattie rare) di cui al D.M. n. 70/2015
- definizione e aggiornamento del sistema tariffario delle prestazioni ospedaliere e specialistiche e dei nuovi pacchetti di prestazioni in regime di day-service
- programmazione e monitoraggio in materia di ricoveri, DRG, appropriatezza e controlli sulle cartelle cliniche
- programmazione e coordinamento attività in materia di donazione di sangue ed emocomponenti midollo osseo e organi tra viventi, donazione di cordone ombelicale
- raccordo con la competente Struttura in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza ospedaliera
- monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa all'assistenza ospedaliera
- programmazione delle politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute)
- gestione e sviluppo del personale sanitario
 - definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno del personale (PTFP) e disposizioni in materia di assunzione di personale
 - definizione politiche di governo del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. e dell'I.Z.S.P.B.; verifica ed approvazione dotazioni organiche Aziende ed Enti del S.S.R.
 - relazioni sindacali in materia di personale S.S.R. e società in house
 - gestione dei rapporti tra Regione ed Università degli Studi di Bari e di Foggia relativamente al Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'integrazione fra le attività assistenziali, didattica e di ricerca delle Facoltà di Medicina ex d.lgs. n. 517/99, al Protocollo d'Intesa per la formazione specialistica ex art. 6, co. 2 d.lgs. n. 502/1992 ed al Protocollo d'Intesa per le professioni sanitarie ex art. 6, co. 3 d.lgs. n. 502/1992
 - rilevazione fabbisogno formativo per personale sanitario medico e non medico, fabbisogno scuole di formazione specialistica e corsi di laurea professioni sanitarie e fabbisogno contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale
 - programmazione e monitoraggio dell'Attività Libero Professionale svolta nell'ambito delle Aziende ed Enti del SSR

- gestione procedimento di designazione dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni di concorso delle Aziende ed Enti S.S.R.
 - regolamentazione e monitoraggio attività libero-professionale intramoenia (ALPI)
 - Regolamentazione, Controllo e Rapporti Istituzionali
 - programmazione e gestione dei procedimenti di nomina, valutazione e revoca degli organi di governo delle Aziende ed Enti del S.S.R.
 - programmazione e gestione delle procedure di formazione ed aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Generale, Amministrativo e Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e di Direttore generale dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARES)
 - riconoscimento e/o conferma del carattere scientifico degli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) aventi sede in Puglia e gestione dei rapporti con il Ministero della Salute in ordine al predetto riconoscimento
 - programmazione e monitoraggio in materia di organizzazione aziendale e strutture organizzative delle Aziende ed Enti del S.S.R.; verifica e approvazione degli Atti aziendali e Regolamenti di organizzazione e funzionamento; verifica dei Piani Attuativi Locali
 - programmazione e controllo delle Società In House costituite dalle Aziende ed Enti S.S.R. e delle esperienze di sperimentazione gestionale avviate dalle predette Aziende ed Enti
 - gestione dei procedimenti relativi al riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ed al riconoscimento dell'equivalenza titoli del pregresso ordinamento agli attuali diplomi universitari
 - l.r. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero
 - riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla l. n. 251/2000
 - autorizzazione a esercizio temporaneo attività lavorativa in deroga a riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie conseguite all'estero, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 del d.l. n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla l. n. 27/2020, dell'art. 6 bis del d.l. n. 105/2021 convertito con modificazioni dalla l. n. 126/2021, dell'art. 15 del d.l. n. 34/2023 convertito con modificazioni dalla l. n. 56/2023
 - regolamentazione e monitoraggio assistenza all'estero
 - gestione amministrativa e di sistema
 - programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali
 - raccordo con la competente Sezione in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di personale ed organizzazione del S.S.R.
 - monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per le materie di competenza
 - gestione contenziosi nelle materie di competenza della Sezione
 - gestione finanziamenti europei (PNRR) o ministeriali di competenza della Sezione
2. SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (istituita a seguito della cessazione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità" della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta")
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di salute mentale, riabilitazione psichiatrica per adulti e per minori. Programmazione dell'assistenza riabilitativa psichiatrica in coerenza con la normativa nazionale

- programmazione e organizzazione Dipartimenti di Salute Mentale e Servizi di neuropsichiatria infantile
- programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale psichiatrica residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (CRAP, CA, CD, GA, Case per la Vita, Centri residenziali e semiresidenziali per minori; Autismo)
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di dipendenze patologiche (tossicodipendenza; alcoldipendenza; gioco d'azzardo, ludopatia o altro tipo di dipendenze). Programmazione dell'assistenza per i soggetti con dipendenze patologiche in coerenza con la normativa nazionale
- transitoriamente: procedimenti per l'autorizzazione alla realizzazione, all'esercizio e per l'accreditamento istituzionale ai sensi della l.r. n. 9/2017 e s.m.i. e altra normativa di settore delle Strutture socio sanitarie disciplinate dai Regolamenti nn. 4 e 5 del 2019
- programmazione e organizzazione Dipartimenti di Dipendenze Patologiche
- programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale per le dipendenze in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (Comunità terapeutico-riabilitative, Comunità pedagogico-riabilitative, Comunità Doppia Diagnosi, Struttura Mamma-bambino)
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza in materia di Riabilitazione fisica, psichica e sensoriale; programmazione delle attività in applicazione del Piano d'indirizzo per la riabilitazione del 2022, del 2011 e delle linee guida del Ministero della Sanità del 1998 o di altra normativa nazionale; Programmazione e organizzazione Dipartimenti di Riabilitazione
- programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale riabilitativa residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare
- revisione del sistema tariffario relativo ai setting assistenziali ricadenti nell'area dell'assistenza socio-sanitaria
- programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale per anziani e disabili in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare (RSA R1, RSA non autosufficienti, RSA disabili, Centri diurni,)
- programmazione e organizzazione Area Sociosanitaria delle ASL
- programmazione, organizzazione e monitoraggio in relazione alla riforma sulla non autosufficienza – legge delega 33/2023 e relativi decreti legislativi attuativi – ed alla riforma sulla disabilità – legge delega 227/2021 e decreto legislativo 62/2024 con riferimento alla parte sanitaria e sociosanitaria, programmazione, organizzazione e monitoraggio del sistema di offerta di assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale per le cure palliative, terapia del dolore, hospice, HIV, in raccordo con il Servizio Assistenza Territoriale
- programmazione, organizzazione e monitoraggio dell'assistenza sanitaria penitenziaria e superamento Ospedali Psichiatrici Giudiziari. Programmazione dell'assistenza sanitaria penitenziaria in coerenza a leggi, decreti, accordi e linee guida nazionali
- programmazione e organizzazione Servizi di Assistenza sanitaria Penitenziaria all'interno dei Distretti Socio Sanitari
- rapporti con il Ministero della Giustizia e le articolazioni territoriali, Magistratura di cognizione, di sorveglianza, DAP, PRAP, UEPE
- istituzione Tavoli tecnici tematici, gestione e coordinamento delle relative attività
- Osservatorio Sanità Penitenziaria, Osservatorio Liste d'attesa REMS
- programmazione, organizzazione e controllo dell'offerta assistenziale sanitaria per autori di reato con misure detentive e non detentive: REMS e CRAP dedicate
- organizzazione del Distretto Sociosanitario: PUA e UVM
- integrazione Ospedale - Territorio mediante raccordo tra i Dipartimenti territoriali ASL/Distretti Sociosanitari e Presidi ospedalieri nei percorsi di presa in carico degli assistiti. Implementazione percorsi di autonomia, miglioramento della qualità della vita e integrazione per le persone in condizioni di fragilità (soggetti non autosufficienti, disabili,

minori, persone con patologie psichiatriche, dipendenze patologiche, detenzione in carcere) e per pazienti terminali (cure palliative; terapia del dolore; hospice)

- programmazione risorse del FSR per l'erogazione e l'acquisto di prestazioni da parte delle strutture pubbliche e private accreditate, approvazione schemi tipo di accordi contrattuali, monitoraggio e controllo delle attività di contrattualizzazione delle Aziende Sanitarie Locali, del rispetto dei fondi di remunerazione assegnati per l'acquisto di prestazioni e verifica regolarità dei contratti sottoscritti
- programmazione e monitoraggio delle tariffe per le strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali per soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche, soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza
- programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali: risorse statali vincolate in tema di salute mentale, autismo, dipendenze patologiche, assistenza penitenziaria, superamento OPG
- indennizzi per soggetti con danni da vaccino, emotrasfusioni di cui alla legge n. 210/92,
- monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA per la parte relativa di competenza
- raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di assistenza sanitaria alle persone in condizioni di fragilità
- raccordo con il Dipartimento al Welfare in materia di misure a favore dei soggetti non autosufficienti, disabili e minori e di integrazione sociosanitaria

3. SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITÀ (istituita a seguito della cessazione del Servizio "Accreditamento e Qualità" della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta")

- definizione delle procedure e gestione dei procedimenti in materia di rilascio/revoca di pareri di compatibilità con il fabbisogno sanitario regionale, autorizzazioni all'esercizio ed accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie
- definizione delle procedure e gestione dei procedimenti in materia di mantenimento dell'accREDITamento a seguito di trasformazione, trasferimento titolarità o trasferimento sede di strutture sanitarie
- supporto nella definizione dei requisiti di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie da parte delle Sezioni competenti per materia
- al termine del periodo transitorio di cui al punto 5 della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria, la presente Sezione si occuperà del rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio e degli accreditamenti delle Strutture di cui al Regolamento 4/2019 e 5/2019
- rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le Strutture di Riabilitazione ex art. 26
- rilascio autorizzazioni all'esercizio e accreditamenti per le Strutture Hospice
- classificazione delle Case di Cura Private accreditate istituzionalmente
- predisposizione ed aggiornamento Registri regionali strutture sanitarie
- promozione della qualità in sanità e di percorsi di miglioramento continuo della qualità
- monitoraggio della qualità dei servizi e delle strutture pubbliche e private sanitarie
- programmazione e controllo di programmi/progetti di rilevanza nazionale e regionale sulle materie di competenza, con gestione dei relativi fondi ministeriali
- raccordo con la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche in materia di investimenti sanitari strutturali ed acquisto di tecnologie ai fini della compatibilità con la programmazione in materia di accreditamento e qualità
- monitoraggio adempimenti da Piano Operativo di Salute e verifica LEA

4. SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (istituita a seguito

della cessazione del Servizio "Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", afferente alla cessata Sezione "Promozione della Salute e del Benessere")

- attua strategie volte a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, adottando un approccio One Health che integra in modo concreto e intersettoriale la salute di persone, animali e ambiente
- svolge funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, monitoraggio e rendicontazione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, come definiti dall'Allegato 1 del DPCM del 12 gennaio 2017
- pone in essere le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dai Piani e Programmi Nazionali, tra cui:
 - Piano Nazionale della Prevenzione
 - Piano Oncologico Nazionale (PON)
 - Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV)
 - Piano strategico operativo di preparazione e risposta ad una pandemia da patogeni a trasmissione respiratoria a maggiore potenziale pandemico
 - Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR)
 - Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA),
 - Piano Nazionale di Interventi contro HIV e AIDS (PNAIDS)
 - Piano Nazionale per l'eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRc)
 - Piano Nazionale per la Prevenzione delle Epatiti Virali da Virus B e C (PNEV)
 - Piano Nazionale delle Cronicità
 - Piano Nazionale Radon, Piano Nazionale per eventi con armi o agenti di tipo Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare (PNCBRN)
 - Piano Nazionale per la Gestione delle Emergenze Radiologiche e Nucleari (PNERN)
 - Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP)
- per supportare le proprie attività, si avvale:
 - delle competenze tecnico-specialistiche dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER), istituito in Puglia con la Legge Regionale n. 4 del 1985 come modificata e integrata dall'art. 134 della Legge Regionale n.42/2024
 - delle competenze tecnico-specialistiche e diagnostiche dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) ai sensi della legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6 e del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n. 7
 - delle competenze tecnico-specialistiche e diagnostiche delle Università degli Studi della Puglia, sulla base di specifici Accordi
- supporta Soggetto attuatore regionale del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari (PNC), con particolare riferimento all'intervento "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima"
- svolge il ruolo di Autorità competente regionale per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e della normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e preparati pericolosi e successivi atti di recepimento nazionali e regionali
- assicura, tra l'altro, l'attuazione di quanto previsto:
 - dall'art. 12 del DL 179/2012 recante sistemi di sorveglianza nel settore sanitario
 - dal DPCM 03.03.2017 recante identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie
 - dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione del 22 giugno 2018 relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso
 - dal Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2022 e s.m.i. concernente il Sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)
 - dal DM 77/2022 e del Regolamento Regionale n.13/2022 per gli ambiti connessi alla

Prevenzione e alla Promozione della Salute

- dal Regolamento (UE) 2022/2371 del Parlamento Europeo e del Consiglio, adottato il 23 novembre 2022, stabilisce un quadro per affrontare le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero nell'Unione Europea
 - dal Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per favorire iniziative e progetti di qualità atti a rendere sistematica l'attività di promozione dell'educazione alla salute nelle scuole attraverso un modello di governance interistituzionale, approvato con DGR n.952/2024
 - dalle Linee di indirizzo per la prevenzione, protezione e gestione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari e socio-sanitari, approvate con DGR 1059/2024
 - dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro nelle Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione Puglia (SiRGISL) di cui alle DD.GG.RR. n. 2276/2017 e n.201/2023
- progetta e coordina amministrativamente e operativamente i Sistemi informativi regionali dell'ambito della prevenzione e della promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in attuazione delle norme, disposizioni, piani e indirizzi nazionali e regionali in materia di trasformazione digitale e di flussi informativi afferenti agli ambiti di competenza
- attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)
- sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali
 - sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse (l.r. n. 14/1985 e art. 134 l.r. n. 42/2024)
 - interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
 - vaccinazioni
 - medicina del viaggiatore
 - predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva
 - tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati
 - tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico,
 - tutela della salute nell'uso delle acque di balneazione
 - valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
 - tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato
 - tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni b.6. promozione della sicurezza stradale
 - tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo
 - tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e sociosanitaria
 - tutela igienico sanitaria degli stabilimenti termali
 - tutela della popolazione dal rischio "amianto"
 - prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici
 - prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
 - tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP)
 - gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici)
 - tutela della collettività dal rischio radon
- sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro
 - cooperazione del sistema sanitario con altre istituzioni e con le rappresentanze sindacali e datoriali, per la realizzazione di programmi intersettoriali

- prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
 - promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
 - prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani
 - sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine
 - sorveglianza e prevenzione delle malattie croniche, inclusi la promozione di stili di vita sani ed i programmi organizzati di screening; sorveglianza e prevenzione nutrizionale
 - cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007)
 - sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione
 - prevenzione delle malattie croniche epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale
 - prevenzione e contrasto del tabagismo, del consumo a rischio di alcol
 - promozione dell'attività fisica e tutela sanitaria dell'attività fisica
 - promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
 - promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare
 - screening oncologici
 - prevenzione delle dipendenze
 - attività medico legali per finalità pubbliche
 - accertamenti e attività certificativa medico legale nell'ambito della disabilità
 - pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio)
 - attività di medicina necroscopica
 - attività di informazione e comunicazione (fonte art. 27 d.l. n. 36/2022 - l. 79/2022 e art. 133 l.r. n. 42/2024)
 - Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici
5. SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE (istituita a seguito della cessazione del Servizio "Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria", afferente alla cessata Sezione "Promozione della Salute e del Benessere")
- attua strategie volte a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente, adottando un approccio One Health che integra in modo concreto e intersettoriale la salute di persone, animali e ambiente; funzioni di indirizzo, coordinamento, programmazione, monitoraggio e rendicontazione per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) della Prevenzione, come definiti dall'Allegato 1 del DPCM del 12 gennaio 2017
 - ricopre il ruolo di Autorità Competente Regionale e punto di contatto per il Piano di Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP), con la responsabilità di coordinare e gestire le attività di controllo su vari settori. Le sue funzioni sono definite da normative nazionali ed europee, in particolare dall'Intesa n. 212/CSR del 2016 e dal più recente d.lgs. n. 27/2021, che ha aggiornato il quadro normativo in linea con il Regolamento UE 2017/625
 - svolge le funzioni previste dall'art. 4 del d.lgs. n. 136/22 in materia di Prevenzione delle malattie animali come stabilite dal Regolamento UE 2016/429
 - assicura le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti a
 - igiene degli alimenti
 - ✓ l'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale

- ✓ gestisce le attività inerenti all'igiene e alla sicurezza degli alimenti di origine animale (AOA), nello specifico: programmazione, monitoraggio e verifica dei controlli ufficiali ed elaborazione dei piani integrati dei controlli in materia di alimenti di origine animale
- ✓ elabora dei piani di settore per le matrici di origine animale
- ✓ elabora dei piani di monitoraggio regionali per la sorveglianza e controllo della contaminazione ambientale sugli AOA
- ✓ elabora dei piani di Controllo sugli stabilimenti di depurazione, di stabulazione e su zone di produzione e di allevamento di molluschi bivalvi; gestione e aggiornamento degli applicativi informatici per le aree classificate
- ✓ movimentazioni intracomunitarie e di import/export verso Paesi Terzi di animali destinati alla produzione di alimenti di origine animale e loro derivati
- ✓ attua audit regionali, ossia procedure e meccanismi di verifica sistemici, omogenei ed efficaci, conformi a quanto previsto dalla normativa comunitaria nell'ambito di controllo ufficiale (Reg 625/2017), a sostegno della sicurezza degli alimenti nell'ambito di tutte le catene produttive per gli alimenti di origine animale (latte, carne, uova, miele, etc.)
- ✓ controlla, in coordinamento con le AA.SS.LL., degli operatori del settore alimentare in tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale, finalizzata alla prevenzione della propagazione di malattie trasmissibili agli animali e delle zoonosi,
- ✓ gestisce il Sistema di Allerte Rapido per gli Alimenti e Mangimi per le matrici di competenza SIAV B
- ✓ gestisce i flussi informativi delle relazioni istituzionali con altre amministrazioni (Ministeri - Regioni - ISS - AA.SS.LL - II.ZZ.SS.) e degli adempimenti economico-finanziari connessi con le materie pertinenti,
- ✓ gestisce i rapporti con l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale in merito all'elaborazione di dati statistici ed epidemiologici relativi alle tematiche
- ✓ monitoraggio e sorveglianza epidemiologica in corso di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari
- ✓ coordinamento delle indagini in caso di potenziale coinvolgimento delle matrici alimentari di origine animale
- ✓ monitoraggio e sorveglianza dei Controlli ufficiali (ispezione, verifica, audit, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari che svolgono una qualsiasi delle attività di produzione, preparazione, trasformazione, commercializzazione, deposito, trasporto, vendita e somministrazione di alimenti di origine animale
- ✓ gestisce le attività di valorizzazione del patrimonio apistico e delle produzioni associate
- ✓ assicura le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti l'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine vegetale
- ✓ controlli ufficiali su immissione in commercio e l'utilizzazione dei prodotti fitosanitari
- ✓ piani di Controllo Ufficiale sui residui di fitosanitari in alimenti; Piani di Controlli Ufficiale sugli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti
- ✓ Piani di Controlli Ufficiale degli Additivi e degli Aromi Alimentari sia come

- materia prima che negli alimenti nonché delle sostanze di cui all'allegato III del Reg. CE 1334/08
- ✓ Piani di Controllo Ufficiale dei Contaminanti Agricoli e delle tossine vegetali
 - ✓ Piano di Monitoraggio dei contaminanti agricoli e delle tossine vegetali
 - ✓ Piano di controllo ufficiale degli alimenti geneticamente modificati (OGM); Controlli in materia di sale iodato
 - ✓ Piani di vigilanza e controllo e di attuazione della normativa sulle acque minerali ivi inclusa le autorizzazioni all'imbottigliamento delle acque minerali
 - ✓ attua il Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in agricoltura
 - ✓ Piani di Controllo Ufficiale su laboratori che eseguono analisi per le imprese alimentari nell'ambito delle procedure di autocontrollo
 - ✓ "Sistema di allerta alimenti di origine vegetale"
 - ✓ Piano di emergenza per la sicurezza alimentare e sanità veterinaria" dell'Unità di Crisi Regionale
 - ✓ monitoraggio e sorveglianza epidemiologica in corso di infezioni, intossicazioni e tossinfezioni alimentari e coordinamento delle attività ASL/ARPA/IZS nel caso in cui si sospetti l'origine alimentare
 - ✓ attività di normazione con gli Ispettorati Micologici per le attività di competenza sanitaria di cui alla "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati nel territorio regionale"
 - ✓ coordinamento con il Centro Antiveneni dell'AOU Policlinico Riuniti di Foggia per la gestione e il monitoraggio dei casi di intossicazione da specie fungine
 - ✓ coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, ai sensi della l. n. 352/1993, delle attività dei Centri di Controllo Micologico (CCM)
 - ✓ rendicontazione e validazione dei flussi informativi relativi alle attività svolte nel campo della sicurezza alimentare al fine di soddisfare il debito informativo della Regione verso il Ministero della Salute
 - ✓ adempimenti economico-finanziari connessi all'applicazione del d. lgs. n. 32/21 (ex d. lgs. n. 194/08) che disciplina le modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento UE 2017/625
 - ✓ partecipa ai lavori delle Commissioni Tecniche e predisposizione di atti amministrativi per il riconoscimento degli stabilimenti di: produzione/commercializzazione e deposito di additivi, aromi ed enzimi alimentari di cui al D.P.R. n. 514/97 (D.G.R. n. 138/2016); produzione e confezionamento di alimentazione particolare (integratori alimentari, alimenti per l'infanzia, dietetici, addizionati di vitamine ecc.) di cui al d. lgs n. 111/92 (D.G.R. n. 138/2016) ad eccezione di quelli confluiti nel Regolamento FSG; produzione di germogli ai sensi del Reg. CE 210/13
 - ✓ audit interni ai sensi dell'art.4 Reg. UE 2017/625 condotti dall'Autorità Competente Regionale sui Dip. di Prev. e sui Servizi ASL. Monitoraggio delle verifiche dell'efficacia in campo dei principali strumenti di Controlli
 - ✓ piano nazionale di controllo ufficiale dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari "Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti"
 - ✓ programmazione, rendicontazione e verifica delle attività relative alle acque destinate al consumo umano comprese quelle utilizzate nelle industrie alimentari provenienti da approvvigionamento autonomo
 - ✓ programma regionale di controllo sostanze radioattive nelle acque

destinate al consumo umano

- nutrizione
 - ✓ assicura attività di promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari
 - ✓ assicura attività di promozione e attuazione di programmi finalizzati ad incoraggiare l'adozione di corrette abitudini alimentari nella popolazione generale e in gruppi a rischio e per "setting" (ambiente scolastico, ambiente di lavoro, comunità, strutture sanitarie) condivisi tra servizi sanitari e sociosanitari, istituzioni educative, "datori di lavoro"
 - ✓ valuta l'adeguatezza nutrizionale dei menù offerti anche in relazione ad esigenze dietetiche specifiche
 - ✓ interventi sui capitolati d'appalto per migliorare la qualità nutrizionale
 - ✓ campagne informativo-educative rivolte alla popolazione generale e/o a target specifici
 - ✓ promozione del counseling sulla corretta alimentazione e da parte degli operatori sanitari
 - ✓ attività di indirizzo, coordinamento e rendicontazione dei sistemi di sorveglianza nutrizionale con lo scopo di raccogliere, elaborare ed analizzare dati epidemiologici (mortalità, morbosità), consumi ed abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale e degli stili di vita per gruppi di popolazione tra cui i gruppi in età evolutiva (6-17 anni) "Okkio alla salute" e HBSC (Health Behaviour in Schoolaged Children) - comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare
 - ✓ indirizzo e coordinamento controlli nutrizionali sulla ristorazione collettiva e per la predisposizione di Linee guida per la ristorazione scolastica e assistenziale
 - ✓ monitoraggio degli interventi espletati dal personale SIAN e dagli ambulatori nutrizionali nonché degli interventi di prevenzione di gruppo per fasce di popolazione potenzialmente a rischio
 - ✓ indirizzo e coordinamento per interventi Nutrizionali SIAN relativi alla ristorazione collettiva: verifica e controllo sulle tabelle dietetiche (mense scolastiche e aziendali, strutture socioassistenziali e strutture sanitarie ecc.
 - ✓ attuazione del Piano Regionale della Prevenzione per i programmi e per le azioni attinenti la promozione della sana alimentazione e/o attinenti le tematiche di nutrizione preventiva
 - ✓ attività connesse alla protezione dei soggetti malati di celiachia, previste dalla l. n. 123/05
 - ✓ promozione, protezione e sostegno dell'allattamento al seno e di una corretta alimentazione complementare
 - ✓ campagne informativo-educative rivolte a target specifici di popolazione, quali le donne in gravidanza/allattamento
- sanità animale
 - ✓ programmazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione delle attività sanitarie per la prevenzione, sorveglianza, controllo ed eradicazione, in coerenza con gli obiettivi LEA, delle seguenti malattie animali trasmissibili:
 - afta epizootica
 - infezione da virus della peste bovina
 - infezione da virus della febbre della Rift Valley
 - infezione da Brucella abortus, B. melitensis e B. suis
 - infezione da complesso Mycobacterium tuberculosis, (M. bovis, M. caprae, M. tuberculosis)
 - infezione da virus della rabbia

- infestazione da *Echinococcus multilocularis*
- infezione virus della febbre catarrale degli ovini (sierotipi 1-24)
- infezione da virus della malattia emorragica epizootica
- carbonchio ematico
- surra (*Trypanosoma evansi*)
- paratubercolosi
- encefalite giapponese
- febbre del Nilo occidentale
- febbre Q
- infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa
- infezione da *Mycoplasma mycoides* sottospecie *mycoides* SC (pleuropolmonite contagiosa dei bovini)
- rinotracheite infettiva bovina/vulvovaginite pustolosa infettiva
- diarrea virale bovina
- campilobatteriosi genitale bovina
- tricomoniassi
- leucosi bovina enzootica
- vaiolo degli ovini e dei caprini
- infezione da virus della peste dei piccoli ruminanti
- pleuropolmonite contagiosa caprina
- epididimite ovina (*Brucella ovis*)
- peste equina
- morva (infezione da *Burkholderia mallei*)
- infezione da virus dell'arterite equina
- anemia infettiva equina
- durina
- encefalomyelite equina venezuelana
- metrite contagiosa equina
- encefalomyelite equina (orientale e occidentale)
- peste suina classica
- peste suina africana
- infezione da virus della malattia di Aujeszky
- infezione da virus della sindrome riproduttiva e respiratoria dei suini
- influenza aviaria ad alta patogenicità
- infezione da virus della malattia di Newcastle
- micoplasmosi aviaria (*Mycoplasma gallisepticum* e *M. meleagridis*)
- infezione da *Salmonella Pullorum*, *S. Gallinarum* e *S. arizonae*
- infezione da virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità
- clamidiosi aviaria
- infestazione da *Varroa* spp. (varroasi)
- infestazione da piccolo coleottero dell'alveare (*Aethina tumida*)
- peste americana
- infestazione da *Tropilaelaps* spp.
- infezione da *Batrachochytrium salamandrivorans*
- necrosi ematopoietica epizootica
- setticemia emorragica virale
- necrosi ematopoietica infettiva
- infezione da virus dell'anemia infettiva del salmone con delezione nella regione altamente polimorfica (HPR)
- malattia da virus erpetico della carpa Koi
- infezione da *Mikrocytos mackini*
- infezione da *Perkinsus marinus*
- infezione da *Bonamia exitiosa*

- infezione da *Bonamia ostreae*
- infezione da *Marteilia refringens*
- infezione da virus della sindrome di Taura
- infezione da virus della malattia della testa gialla
- infezione da virus della sindrome dei punti bianchi (white spot syndrome)
- encefalopatie spongiformi (TSE)
- salmonellosi
- ✓ gestione, per quanto di competenza, delle attività di sorveglianza, controllo ed eradicazione delle Arbovirosi
- ✓ gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche previste nei Piani di Emergenza, incluse le attività di comunicazione del rischio e allerta rapida
- ✓ monitoraggio delle anagrafi degli allevamenti (Bovini, Bufalini, Ovini, Caprini, Equidi, Camelidi e altri ungulati, Avicoli, Lagomorfi, Apicoltura, Acquacoltura, Elicicoltura)
- ✓ monitoraggio degli applicativi dei Sistemi Informativi Veterinari Nazionali (Sanan, Siman, Salmonellosi, Bluetongue, West Nile Disease)
- ✓ AUDIT presso le Aziende Sanitarie Locali
- ✓ assicurare le attività di normazione, regolamentazione, programmazione, indirizzo, controllo, monitoraggio e valutazione nell'ambito delle tematiche inerenti l'igiene delle produzioni zootecniche e degli allevamenti, igiene urbana
- ✓ prevenzione e controllo del randagismo
- ✓ corretto utilizzo del farmaco veterinario (Piano di Farmacosorveglianza, PNCAR) - componente Gruppo tecnico Regionale per l'antimicrobicoresistenza
- ✓ rilascio autorizzazioni ai sensi del Reg. (UE) 6/2019 e d. lgs. n. 218/2023
- ✓ Piano Nazionale per la ricerca dei residui negli animali vivi e nei prodotti di origine animale
- ✓ Piano Regionale della Prevenzione - Antimicrobicoresistenza
- ✓ controllo e vigilanza sulla riproduzione animale
- benessere animale
 - ✓ controllo e vigilanza sulla produzione e commercio degli alimenti destinati agli animali da reddito e da affezione e sulla nutrizione animale (Piano Nazionale di controllo sull'alimentazione animale - PNAA)
 - ✓ Piano nazionale Benessere al Trasporto degli animali (Reg. CE 1/2005),
 - ✓ Piano nazionale benessere degli animali destinati alla macellazione (Reg. CE 1099/2009)
 - ✓ riconoscimento e registrazione Operatori del Settore Sottoprodotti (Reg. CE 1069/2009)
 - ✓ riconoscimento Operatori Settore mangimi e mangimi medicati (Reg. CE 183/2005, Reg. UE 2019/4)
 - ✓ Piano Nazionale Farmacosorveglianza (Reg. UE 6/2019, d. lgs. n. 218/2023)
 - ✓ controllo sull'igienicità delle strutture di allevamento, delle tecniche di allevamento e delle produzioni zootecniche, anche ai fini della promozione della qualità dei prodotti di origine animale
 - ✓ controllo sul benessere degli animali destinati alla sperimentazione animale con particolare riferimento ai ricoveri nei luoghi di cura, ai metodi di allevamento ed al trasporto
 - ✓ controllo e vigilanza sull'impiego degli animali nella sperimentazione,
 - ✓ controllo e vigilanza igienica sulla qualità del latte relativamente alla fase di produzione e allevamento

- ✓ controllo e vigilanza sulla produzione primaria, per quanto di competenza
- ✓ controllo e vigilanza sulle strutture veterinarie
- ✓ coordinamento regionale delle Attività Assistite con animali (IAA);
- funzioni trasversali
 - ✓ la Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare assolve agli obblighi derivanti dalla normativa sul trattamento dei dati sanitari e sulla privacy nel rispetto della normativa in materia nonché di quanto previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza
 - ✓ assolve agli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di transizione digitale ai sensi del d. lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida AGID
 - ✓ gestisce le istanze di accesso agli atti ai sensi della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del d. lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.
 - ✓ gestisce le attività di formazione delle risorse umane della Sezione
 - ✓ predisposizione di opportuna reportistica relativa al personale della Sezione (formazione, lavoro agile, ecc...)
 - ✓ gestione amministrativa, finanziaria e contabile di tutti gli interventi
 - ✓ predispone provvedimenti legislativi e regolamentari, al fine di garantire l'omogeneità, nella traduzione in norme e regolamenti, degli indirizzi strategici e operativi regionali
 - ✓ gestisce le attività relative alla rappresentanza e patrocinio, anche attraverso il raccordo con l'Avvocatura Regionale, all'assunzione degli oneri di difesa nei procedimenti connessi a controversie o necessità di instaurazione di liti attive e passive
 - ✓ assicura l'efficacia e la tempestività del processo di comunicazione attraverso la definizione delle strategie di comunicazione, l'elaborazione e la diffusione, a livello territoriale, di linee guida, criteri e strumenti; il monitoraggio e la valutazione delle iniziative realizzate
 - ✓ pianifica e organizza la partecipazione della Regione ad eventi, convegni e altre manifestazioni con finalità di comunicazione (promozione, sensibilizzazione e informazione nelle materie di competenza)
 - ✓ collabora alla raccolta e all'archiviazione degli atti e della documentazione di competenza, curandone la classificazione
 - ✓ contribuisce alla realizzazione delle attività di attuazione, vigilanza e controllo dei processi amministrativi derivanti dalle funzioni della Sezione attraverso le modalità previste dalla normativa, dai regolamenti interni e dalle disposizioni regionali
 - ✓ supporta l'attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, la tenuta e l'aggiornamento dei piani, elenchi e banche dati
 - ✓ attua dei processi di gestione economico-finanziaria; analisi e monitoraggio delle risorse economico-finanziarie
 - ✓ realizza i processi negli ambiti contabili ed economico-finanziari, attraverso il supporto necessario alla redazione del bilancio e alla predisposizione di opportuna reportistica, e svolgendo l'analisi dei flussi finanziarie
 - ✓ cura la predisposizione di atti contabili e fiscali e il controllo della regolarità degli stessi; analizzare nel dettaglio i risultati ed i costi dell'attività

6. SEZIONE PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMEDICINA (derivante dalla ridenominazione della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie")

- pianifica, in raccordo con il Responsabile della Transizione Digitale, gli interventi di innovazione e digitalizzazione del sistema sanitario regionale

- programma, monitora e coordina le attività informatiche relative al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)
- Attua le indicazioni derivanti dalla normativa ministeriale in materia di flussi informativi sanitari
- programma, monitora e coordina gli interventi informatici in materia di Telemedicina
- programma, monitora e coordina lo sviluppo della Cartella Clinica Elettronica (CCE)
- programma, monitora e coordina lo sviluppo del CUP unico regionale
- coordina e supporta le Aziende del SSR nell'attuazione degli interventi di sanità digitale
- programma e coordina, insieme al Responsabile alla Transizione al Digitale, gli interventi per assicurare la sicurezza informatica dei sistemi informativi
- elabora indirizzi programmatici e linee guida per l'evoluzione, l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi delle Aziende del SSR
- assicura il coordinamento delle azioni regionali in materia di innovazione tecnologica del SSR
- partecipa ad organismi tecnici interregionali e nazionali in materia di sanità digitale
- assicura il coordinamento degli interventi per l'aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli Assistiti
- garantisce la continuità operativa e il corretto funzionamento dei sistemi informativi regionali (Edotto, SIST Puglia, e-CUP Puglia, Portale regionale della Salute, Sistema Informativo della Salute Mentale, Sistema Informativo delle Dipendenze Patologiche, Sistema Informativo 118, ecc.)
- gestisce l'evoluzione dei sistemi informativi per la prenotazione delle prestazioni sanitarie (specialistiche e farmaceutiche)
- cura l'aggiornamento informatico del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali prescrivibili ed erogabili
- gestisce, sotto il profilo amministrativo, contabile e tecnico, i contratti relativi ai sistemi informativi regionali ai sensi del d.lgs. 50/2016
- gestisce gli affidamenti in house in materia di sistemi informativi regionali
- assicura gli obblighi informativi sanitari verso le Amministrazioni centrali per la verifica dei LEA e il monitoraggio della spesa sanitaria, ai sensi dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005
- assicura l'assolvimento degli obblighi informativi previsti dal Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS)
- elabora e aggiorna lo scadenziario regionale dei debiti informativi
- gestisce gli adempimenti connessi al progetto Tessera Sanitaria (art. 50 del d. l. n. 269/2003, l. n. 326/2003 e decreti attuativi)
- assicura i flussi informativi relativi alla mobilità sanitaria interregionale e internazionale
- monitora i flussi relativi ai tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie, nell'ambito del Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa
- cura l'aggiornamento del Cruscotto regionale di monitoraggio sui tempi di attesa
- coordina le Aziende sanitarie per il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di flussi informativi sulle liste di attesa
- gestisce le risorse finanziarie in conto capitale e di parte corrente destinate all'evoluzione dei sistemi informativi sanitari regionali ed aziendali
- contribuisce, insieme alla Sezione Raccordo al Sistema, alla definizione del Programma Annuale degli Acquisti del SSR da parte del Soggetto Aggregatore
- programma gli investimenti sanitari e sociosanitari in conto capitale e gestisce le risorse comunitarie, nazionali e regionali assegnate per il potenziamento e la riqualificazione delle strutture e delle dotazioni tecnologiche
- sviluppa e promuove l'adozione di soluzioni informatiche basate su Intelligenza Artificiale (IA) a supporto della diagnosi, della cura, della ricerca e della governance sanitaria, garantendone la conformità etica, normativa e la tutela dei dati personali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d. lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta dirette implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k), l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto deliberativo:

1. di **condividere** quanto esposto nel documento istruttorio, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** - ferma restando l'invarianza delle Sezioni "Farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa" e "Bilancio della Sanità e dello Sport", nonché dei relativi Servizi - la rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di cui al documento istruttorio, in ossequio alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 1154/2025 e al D.P.G.R. n. 442/2025;
3. di **modificare**, per l'effetto, l'allegato A della D.G.R. n. 1289/2021;
4. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale è di competenza del Presidente della Giunta Regionale;
5. di **far decorrere** le predette modifiche dalla data di conferimento degli incarichi dirigenziali a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del D.P.G.R. n. 22/2021;
6. di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di adottare i provvedimenti necessari all'istituzione, la modifica ovvero la cessazione dei Servizi in esecuzione del presente atto;
7. di **dare mandato** alla Sezione Personale di procedere all'emanazione degli "Avvisi" finalizzati al conferimento degli incarichi di dirigente delle Sezioni modificate con il presente provvedimento;
8. di **notificare** il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
9. di **pubblicare** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Responsabile E.Q. "Sviluppo e controllo del modello organizzativo regionale, delle politiche di organizzazione del personale e del benessere organizzativo"

Dott.ssa Claudia Carozza



Claudia Carozza
19.09.2025 15:37:07 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale

Dott. Benedetto Giovanni Pacifico



Benedetto Giovanni Pacifico
22.09.2025 09:05:05
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

Dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe
Imperio
22.09.2025
12:27:57
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo

Giovanni Francesco Stea

Propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni
Francesco Stea
22.09.2025
13:48:11
GMT+02:00